



CRISI ORGANIZZATIVA

PRIMO INCONTRO CON IL DR. INNOCENZI

Il giorno 24 luglio si è svolto il primo incontro con il Dr. Fabio Innocenzi, nuovo Direttore Generale di Cassa di Risparmio del Veneto e Direttore della Regione Nord-Est della Banca dei Territori.

Il Dr. Innocenzi, nella sua introduzione, ha illustrato i risultati economici di Cariveneto a fine 2008 e, in riferimento all'esercizio in corso, ha evidenziato il basso livello di raggiungimento del budget (89% del Margine di Intermediazione) in rapporto alle altre Aree/Banche Rete del Gruppo.

Le Organizzazioni Sindacali, oltre ad augurare buon lavoro al Dr. Innocenzi, hanno colto l'occasione per evidenziare i gravi problemi organizzativi ed operativi della Banca Rete ed il clima di crescente sfiducia e disaffezione che si sta diffondendo tra i dipendenti.

In sintesi, riportiamo le criticità segnalate.

- Complessiva **carezza di organico**, con numerosi ruoli professionali vacanti in attesa di copertura (mancano soprattutto Gestori Small e Personal ed è difficile l'individuazione di nuovi Direttori). Tale carezza ha carattere ormai strutturale ed è aggravata dall'impiego di personale nella migrazione di Carifirenze e dalle assenze per le ferie.

- La mancanza di personale provoca gravi disagi nell'operatività delle filiali, in particolare in quelle di piccole dimensioni, con **Direttori costretti sempre più spesso a sostituire i cassieri** o, addirittura, **alla chiusura del punto operativo**. Sono numerose le Filiali con **portafogli vacanti** e clientela assegnata al Direttore o ad altre figure professionali.

- Le sostituzioni sono diventate un miraggio, mentre ogni giorno si perdono ore ed ore per **"elemosinare" da altre filiali personale in aiuto**.

- In un contesto di crisi organizzativa sopra descritta, riprendono sempre più forti le **pressioni commerciali**, con l'assegnazione **di budget** che, sia pure ridotti del 20 % rispetto allo scorso esercizio, restano a livelli proibitivi, ove si consideri il contesto di recessione e di crisi economica in atto. Tali obiettivi, peraltro, sono stati presentati alle strutture della rete sette mesi dopo l'inizio dell'esercizio, rendendo ulteriormente difficile la corsa verso il risultato. I dati del 2008, con solo il 53% delle Filiali a premio, dimostrano la fondatezza delle nostre critiche.

- Abbiamo inoltre evidenziato al Dr. Innocenzi **il deterioramento del clima aziendale**, caratterizzato da una progressiva perdita del senso di appartenenza e da una continua fuga di figure professionali qualificate verso altre Aziende di Credito. I fatti e i comportamenti assunti dalla capogruppo in materia **di prestiti al personale** e **lavorazioni in Romania**, **gli intollerabili ritardi** nella liquidazione di automatismi ed emolumenti contrattuali e **gli svariati errori nelle buste paga**, hanno contribuito ad accentuare il senso di sfiducia e di incertezza sul futuro.

- Restano ancora irrisolti molti problemi a livello di Cassa di Risparmio del Veneto, quali ad esempio il record negativo delle **domande di Part-Time in sospenso**, il mancato avvio delle convenzioni con **Asili Nido** e la scelta di una **Società emittente i Buoni Pasto** più diffusa sul territorio.

Abbiamo chiesto al Dr. Innocenzi un impegno ad affrontare i temi della criticità organizzativa della Banca Rete e i nodi ancora aperti a livello aziendale, ricercando soluzioni condivise.

Dal livello delle risposte, ovviamente, dipenderà anche la qualità delle Relazioni Sindacali in azienda.

LE SEGRETERIE DI COORDINAMENTO

Cassa di Risparmio del Veneto

Padova, 24/7/2009